



INTESA SANPAOLO, APPELLO A MESSINA: “ASSUMETE I PRECARI”

Dopo l'incontro di verifica con le Organizzazioni Sindacali di Gruppo, la Segreteria Nazionale della FABI chiede a Intesa Sanpaolo di assumere 100 precari, come previsto dall'accordo del 2013.

“Apprezziamo l'annuncio dell'azienda. Ora assunzioni”

“Con l'accordo sui pensionamenti incentivati firmato l'11 aprile del 2013, Intesa Sanpaolo si era impegnata a procedere a 100 nuove assunzioni, pescando nel bacino dei precari che avevano già lavorato a tempo determinato in banca.

La FABI chiede al Gruppo di rispettare quanto sottoscritto: di avviare, quindi, le procedure di selezione nei tempi prestabiliti e immettere nella rete risorse giovani, che hanno già maturato un'esperienza importante all'interno dell'azienda, e che potrebbero, dunque, rappresentare un valore aggiunto per l'istituto, soprattutto alla luce dell'intensa fase di cambiamento attraversata”.

Questo l'appello lanciato dalla Segreteria Nazionale della FABI, il sindacato di maggioranza dei lavoratori bancari, a pochi giorni dall'incontro dell'azienda con le rappresentanze sindacali di Gruppo, per verificare l'attuazione delle intese. In base al vecchio accordo, Intesa Sanpaolo si era impegnata ad effettuare nuove assunzioni in numero pari e contestualmente ai pensionamenti volontari e incentivati del 2013, che sono stati circa un centinaio.

“Apprezziamo comunque l'annuncio della banca, fatto il 9 ottobre alle Organizzazioni Sindacali aziendali, di voler procedere al più presto alle assunzioni previste dalle intese, assunzioni che più volte tutti i sindacati del settore hanno sollecitato”, ha concluso la Segreteria Nazionale.

Adesso la FABI verificherà che alle parole seguano i fatti.

Milano, 16 ottobre 2014